Anno I. N. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Martedì 30 ottobre 1877 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 29 ottobre.

Decisamente la fortuna dei Russi in Asia è confermata da telegrammi provenienti da varie parti, e credesi che siano avviate a buon punto le trattative per la capitolazione di Kars. Così non può dirsi di Plewna, sebbene non siasi confermata la notizia che i Russi abbiano sotto di essa sofferta una nuova sconfitta.

Un telegramma da Parigi conferma appieno le previsioni già da noi accennate, pur tra i telegrammi, riguardo ai ballottaggi di domenica; difatti riuscirono eletti nove conservatori e soltanto due repubblicani.

Finalmente anche i diari viennesi si piegano a riconoscere come le pratiche tenute da Layard per una *mediazione* delle Potenze non dieno probabilità, pel momento, di riuscita favorevole. Ciò troviamo nei loro ultimi numeri, ed è rimarchevole, a questo proposito, un telegramma da Londra che leggesi nel *Fremdenblatt*, poichè vorrebbe scusare in certo modo, il tentativo di mediazione adducendo che se non ci si fosse messa l'Inghilterra, il partito del Serraglio avrebbe incoato trattative dirette colla Russia. Ognuno sa quanto il partito del Serraglio sia potente sulla politica dei Sultani; quindi noi non ci meravigliamo di questa spiegazione che rivela il fine tatto della diplomazia inglese.

Tornasi a parlare d'una sostituzione che lo Czar darebbe ai suoi popoli. Secondo la *Polit. Corr.* il Principe Gorciakoff ed il consigliere di Stato Iomini ne avrebbero elaborato il Progetto, tenendo conto delle condizioni sociali dell'Impero e rispettando tutti i privilegj sanciti dalla consuetudine. Sarebbe essa dunque una Costituzione a base aristocratica, e che non gioverebbe per fermo a tranquillare i settarj russi. Tuttavolta sarebbe un passo avanti; ma per discorrerne, anzi per accertare la verità della notizia, conviene aspettar ancora, e forse per un tempo non breve. Intanto la Russia sa che deve fare, profondere il sangue de' suoi figli ed il suo denaro per riuscire in una guerra che sarà giudicata dalla Storia la più terribile guerra dei tempi moderni.

Interessi provinciali

L'ingegnere dottor Giuseppe Broili, che già parlò in questo Giornale d'una Guidovia da costruirsi tra Udine e Cividale, ha dettato il seguente più particolareggiato cenno sull'argomento. L'ingegnere Broili a Torino ha veduto stabilire più linee di ferrovie a cavalli ed è versato in materia. Quindi raccomandiamo questo suo nuovo scritto all'attenzione del Pubblico, e specialmente dei Rappresentanti dei Comuni che sarebbero i più interessati per l'esecuzione del Progetto.

GUIDOVIA DA UDINE A CIVIDALE

Nella vasta Provincia Friulana non havvi paese a cui meglio convenga quanto a Cividale una Guidovia (*Tramway*) per communicazione col Capoluogo Provinciale.

La sua posizione topografica che la fa centro di molti Comuni e lo scalo di quanto affluisce dal Distretto di S. Pietro; il suo movimento commerciale ed industriale che ha per unico sfogo la strada per Udine; le sue relazioni di interessi individuali con Udine stesso; la nessuna speranza, almeno per molti anni a venire, d'una ferrovia dopochè fu abbandonato il Predil e preferita la Pontebba; la sua distanza da Udine che non arriva a 16 chilometri, lunghezza conveniente per la corsa d'un cavallo senza bisogno di riposi; una strada bella e comoda per potervi collocare lungo un suo lembo le guide di ferro senza spesa di preparazioni stradali; sono tutte condizioni che influiscono grandemente a render utile e proficua questa Guidovia, e portare a Cividale un incalcolabile elemento di prosperità, a Udine una maggiore affluenza di persone e cose.

Ma per quanto vantaggiosa riesca questa istituzione, non potrà mai andar ad effetto senza il simultaneo concorso dei singoli interessati, attesa l'importanza del suo impianto.

Affinchè una Guidovia possa sussistere è necessario che il suo reddito netto dia l'interesse del capitale esborsato, compreso il suo ammortamento in un numero d'anni non superiore alla durata della concessione; ed affinchè si possano allettare i capitali al concorso, è inoltre indispensabile che vi sia un margine di guadagno alquanto notevole.

Molte considerazioni hannosi a fare per poter determinare con qualche approssimazione il movimento che andrà a svilupparsi sopra un regolare esercizio di Guidovia da Udine a Cividale. Se diamo uno sguardo a quelle oggidì costruite in Italia, vediamo in esse un concorso superiore ad ogni aspettativa, in modo da formare oggetto di nuove speculazioni. Ma pel caso in discorso non conviene confidare in quei risultati, avvegnacchè essi sono la conseguenza dei grandi centri commerciali e territoriali in cui sono istituite. Non puossi nemmeno ricorrere alle statistiche ferroviarie, chè ben altra cosa sono le reti di ferrovia da questo semplice braccio di Guidovia. Qui invece bisogna limitarsi a considerare il numero degli abitanti cui la Guidovia avrà da servire, il movimento attuale ed il suo progressivo incremento sulla strada comune indipendentemente da nuovi mezzi di trasporto; le relazioni di commercio, d'affari, d'interessi privati fra paese e paese; l'impulso che questo nuovo mezzo di locomozione potrà dare alla individuale attività ed alle commerciali pertrattazioni. Inoltre l'istituzione stessa d'una Guidovia crea, per così dire, un nuovo ramo d'industria, il quale ne porta seco varj altri, e quindi essa sola aumenta la produzione e la circolazione di danaro, di cose, e di persone, tanto più vantaggiose e sensibili dove altre industrie non sono in gran numero.

Prendendo pertanto assieme le popolazioni dei Comuni di Udine, Remanzacco e Cividale, e l'intero Distretto di S. Pietro, si può ritenere in 50,000 (non compresi gli estranei) il numero complessivo della popolazione che fruirà di questa Guidovia, ed il cui odierno movimento è dalle 25 alle 30 persone. Questo movimento, pochi anni addietro, era appena la metà, e tende ad aumentare costantemente come aumenta il trasporto di derrate e merci. Se ora si mette a disposizione di tale movimento una Guidovia, la quale offra sicurezza e frequenza di corse, esattezza d'orario, comodità di veicoli, spesa limitata, chi può affermare fino a quali proporzioni esso potrà aumentare? Cosa si vede dovunque vennero introdotte facilità di communicazioni? Lo dica,

APPENDICE 15

LA MEDICINA DEL POPOLO studiata e corretta nei suoi proverbi e nei suoi usi.

Pagine sparse del dott. Fernando Franzolini

Ora, io non so se andrò precisamente indovinando le fonti dei proverbii, degli usi, dei pregiudizii, che tento incidentalmente rintracciare; ma sono contento che le mie digressioni a questo scopo mi offrano l'opportunità di farmi modestissima èco della autorevole voce dell'illustre *De Gubernatis*, raccomandando ai nostri raccoglitori e chiosatori di proverbii, che dei proverbii omai messi insieme si muovesse a ripescare il loro modo di procedimento; ciò che avrebbe importanza ed utilità non solamente letteraria, ma illuminerebbe eziandio l'istoria psicologica e sociologica della Umanità.

E che le attuali volgari credenze a proposito dello starnuto sieno veramente remote, m'accingo brevemente a dimostrarlo.

Lo starnuto costituiva un ramo importantissimo della vetusta scienza divinatoria, diviso in varii sistemi giusta i diversi popoli.

Presso gli antichi Persiani era determinato da un genio malefico: si definiva siccome una battaglia della natura col diavolo che essa riesciva a cacciare starnutando (*Sadder Porta*).

Presso i Greci era un presagio, ma incerto, ora buono ora cattivo, secondo le ore del giorno e le parti da cui veniva lo starnuto. Lo si trova, ad esempio, come buon presagio nell'Odissea (L. XVI v. 541): « *Non vedi che mio figlio ha starnutato a tutte le parole?* » d'onde Penelope trae buon augurio che i Proci tutti perirebbero e così ne sarebbe liberata.

Ed in *Teocrito* nell'Epitelamio d'Elena si legge: « *Felice sposo, un buon genio ti ha starnutato quando venivi a Sparta!* »

Presso gli Arabi ed i Turchi lo sternuto avevasi ed hassi per cattivo augurio. Essi implorano allo sternutante la misericordia di Dio; cui risponde lo sternutante: « sia lode a lui » ovvero, « che Dio perdoni a me e a te ». Come si vede, il momento era ritenuto per assai pericoloso.

Anche a Takiti il saluto a quello che starnuta esprimeva un voto che il demone che assaliva la persona in quell'atto, non giungesse ad ucciderla: dicevano: « il malvagio Eatoua non t'addormenti ».

In Sanscrito, la formula di saluto a chi sternuta è precisamente la nostra: « Salute, felicità. (*Paolo Marzolo*).

Anche presso i Latini si salutava lo sternutante augurandogli salute, come ci assicura Plinio.

I Tedeschi eziandio mostrano col loro saluto di temere lo starnuto: essi dicono *Gott helf*: Dio ajuti: come il nostro; *Dio v'assista*, e come l'Inglese: « *God bliss you* »: Dio vi benedica.

Al Monomotapa poi, quando il re sternuta, tutti i cortigiani sono obbligati a sternutare, e la ripezione si propaga dalla corte alla città e dalla città a tutto l'impero (*Leopardi*, Errori popolari); il quale complimento mi pare che esprima: « poichè tu, o re, sei in pericolo, non sarà che ti lasciamo solo: noi vogliamo correre la stessa tua sorte . . .

Ibimus, ibimus.
Utcumque praecedes, supremum
Carpere iter comites parati!

. . . . . .

per un esempio, la nuova ferrovia Udine-Resiutta, che abbiamo sott'occhio.

(*continua*)

Ingegnere G. Broili.

Notizie interne.

La *Gazz. Ufficiale* del 27 ottobre contiene:

1. R. decreto 23 settembre, che approva il ruolo organico dell'Istituto di belle arti di Parma. 2. Decreto ministeriale 19 ottobre, che autorizza la Banca Nazionale del Regno ad emettere per proprio conto biglietti del taglio di lire mille e ne determina i distintivi e i segni caratteristici.

— Il cardinale Simeoni, prevedendo che il Governo italiano risponda alla sua circolare diretta ai nunzi pontifici circa ai progetti di legge che saranno presentati al Parlamento riferentisi alla chiesa, spedì ieri sera una nuova circolare ai nunzi invitandoli a sostenere le lagnanze del Vaticano.

— Alla Esposizione di caseificio di Portici discreto fu il concorso. Vennero premiati ottanta espositori. I prodotti romani del sig. Tittoni ebbero la medaglia d'oro.

— Leggesi nell'*Opinione* in data di Roma 28: L'on. comm. Venturi, in seguito alla nomina della Giunta fatta iersera, ha oggi presentato al Prefetto le sue dimissioni dall'ufficio di Sindaco di Roma. Sinora non sono state accettate.

— Abbiamo da ottima fonte, scrive l'*Adriatico*, che si va accentuando sempre l'opposizione del ministro Maiorana Calatabiano alla fusione della Banca toscana colla nazionale. Vuolsi che l'on ministro d'agricoltura sia talmente fermo e risoluto di voler negare il suo voto per l'effettuazione di tale operazione finanziaria, da farne, quando lo si volesse ad ogni costo assenziente, una questione di portafoglio.

— Una riforma che si spera verrà quanto prima discussa, è quella che concerne il regolamento nuovo della Camera. L'on. Crispi in questa materia non ammette timore. Troviamo infatti nel *Diritto*: «È probabile che prima della ripresa delle sedute possa essere distribuito il nuovo progetto di regolamento della Camera. Ci si assicura essere intenzione del presidente che la importante questione venga tosto risolta, e noi non possiamo a meno di augurarci che i comuni sforzi siano coronati da buon successo e si faciliti l'acceleramento dei lavori parlamentari.» Pel nuovo regolamento proposto dalla Commissione, gli Uffici sarebbero mantenuti.

— Il *Giornale dei Lavori Pubblici* annunzia che il 6 del prossimo novembre si radunerà in Firenze la Commissione analoga a quella radunatasi, nei mesi di marzo e di maggio dell'anno corrente incaricata dal ministero dei lavori pubblici di rendere possibilmente uniformi le modalità e i particolari dello armamento e della sopra-struttura delle ferrovie. La Commissione nelle sedute di Firenze discuterà su altre questioni attinenti al materiale ferroviario e rivedrà quanto fu fatto nel 1871 dalla Commissione che sotto la presidenza del comm. Biglia si occupò delle dimensioni della via e del materiale mobile che interessano il servizio cumulativo per farvi quelle modificazioni ed aggiunte che oggi si riscontrassero necessarie.

— Il *Piccolo* scrive: «La principessa del Montenegro fu ricevuta, al suo arrivo alla stazione di Napoli, da un addetto all'ambasciata russa, il quale si è messo a disposizione di S. A. Anche il console generale russo nella nostra città ha visitato la principessa. Il sindaco della città ha mandato stamane alla principessa il capitano delle guardie municipali, accompagnato da altri ufficiali, per offrire una guardia d'onore di quel corpo, che la principessa ha graziosamente accettata.»

— Leggesi nel *Secolo*: Ieri, tosto arrivato, l'onor. Zanardelli ebbe un colloquio col presidente del Consiglio. Non appena giunse al palazzo di S. Silvestro, Nicotera e Lacava furono a fargli visita e si trattennero per mezz'ora a complimentarlo. La difficoltà suprema delle convenzioni ferroviarie è il riscatto delle Meridionali. Se questo non viene preventivamente concluso, non si possono fare le convenzioni. Si sta ora trattando, è vero, il riscatto stesso, ma già esistevano due convenzioni conchiuse dall'ex-ministro Spaventa, di cui l'una a condizione equa ed includente l'esercizio privato, l'altra che ammetteva l'esercizio governativo; le condizioni però erano troppo favorevoli alla Società. L'on. Zanardelli è disposto bensì a fare il riscatto, a condizione però sempre dell'esercizio privato. Ma la Società delle meridionali, pur accettando tale condizione, esige patti che assomigliano alla parte del leone, e che dall'ex-ministro Spaventa erano stati accordati soltanto per l'esercizio governativo. L'impressione riportata da coloro che ebbero agio di avvicinare l'on. Zanardelli, si è che le Convenzioni non otterranno la sua firma. Sembra intanto positivo che l'on. Depretis abbia fatto proporre al Prefetto di Torino, Bargoni, il portafoglio dei lavori pubblici, pel caso in cui non riuscisse a far concludere le Convenzioni dell'on. Zanardelli.

— Sono ventidue i Senatori del Regno che hanno cessato di vivere nei dieci mesi dell'anno corrente.

Notizie estere.

Un telegramma da Bukarest dice che lo Czar ammise nell'esercito il principe Carageorgevic (pretendente al trono della Serbia) in vista della repulsione mostrata dalla Serbia ad entrare in campagna. La Russia prepara un'agitazione contro il principe Milano, e si propone di richiamare da Belgrado il suo inviato Persiani.

— Il corrispondente parigino del *Times* parlando delle abitudini del Presidente della Repubblica francese, dice: «Il maresciallo Mac-Mahon occupa, come sapete, il palazzo dell'Eliseo, che è nel centro di Parigi; però egli è isolato ed invisibile a tutti come se fosse l'imperatore della China, chiuso fra pareti impenetrabili e tenuto lontano da ogni occhio profano da sentinelle gelose ed incorruttibili. Il papa e l'autocrata della Russia non tengono così lontani dalla loro persona la gente intinta di liberalismo, come fa il presidente della Repubblica francese. Egli non legge che due giornali conservatori, uno dei quali il *Figaro*. Se gli si comunicano degli estratti di giornali stranieri, si adattano prima alle esigenze della situazione; e siccome non conosce nessuna lingua straniera, egli non ha mai letto una sincera e disinteressata opinione in nessun giornale non francese. Per tal modo, su tutte le cose interne ed esterne, il capo dello Stato non ha oltre idee che quelle che piace alle persone che lo circondano di porgli sott'occhio; ed egli, alla sua volta è così fiducioso nell'infallibilità delle sue opinioni che coloro che lo circondano si peritano di fargli delle osservazioni. Non v'è in tutta Europa uno spettacolo più strano, e ciò spiega perchè il maresciallo, senza avere più vanità di altri, può parlare, ed ha infatti parlato, come non presume di fare nessun re assoluto, nessun autocrata e nessun generale vittorioso. «Egli è perciò che la sua mente, per la quale la politica è rimasta una scienza occulta, rimane vittima di continui errori; e stando isolato da tutto il partito liberale, il maresciallo Mac-Mahon rimane ingolfato in una specie di estasi, nella quale egli non è conscio sè non delle idee, e delle speranze di coloro che stanno in relazione con lui.»

— A Sofia ci sono 6000 feriti, a Tatar-Bazargik 4000, a Filippopoli 3000, a Costantinopoli 7000. I medici austriaci ed inglesi stipendiati dal governo turco, si sono rivolti agli ambasciatori dei loro paesi, perchè inducano il governo turco a pagare gli assegni fissati nei loro contratti, essendo riuscite vane tutte le loro domande.

— Un dispaccio da Vienna dice che il maresciallo Mac-Mahon ha manifestato il desiderio di avere verbali informazioni sul giudizio dei gabinetti esteri intorno alla crisi governativa francese. L'ambasciatore di Francia presso questa Corte, conte Vogué, è partito a tal uopo per Parigi. Poi conferma che è assolutamente falsa la voce che trattisi di accordi tra la Francia l'Inghilterra e questo Impero. Ciò sarebbe incompatibile colle viste della lega dei tre imperatori.

— Il governo turco fa una cerna dei suoi prigionieri, scegliendo i lituani e i polacchi e separandoli dai russi, e ciò, si crede, nell'intento di incorporali nella legione polacca in formazione. Corre voce che, ove ciò accadesse, lo czar farà sapere che, se costoro cadessero in mano dei russi, verrebbero impiccati e non sarebbero considerati come prigionieri di guerra.

— Il signor Alicot, ex candidato repubblicano al collegio d'Argelées (Alti Pirenei), fu ferito gravemente da un colpo di stocco infertogli da un partigiano del suo avversario (De-Breteuil, bonapartista), che era uscito vincitore nella lotta del 14 ottobre. L'Alicot soccombette al colpo.

— Un telegramma privato da Pietroburgo annunzia che un *Ukase* del governo russo fece chiudere l'altra sera il Teatro dell'opera italiana a Varsavia. Ignorasi il motivo di quest'atto del governo russo.

— Il generale Allard, il capo del partito imperialista Rouher ed il senatore repubblicano Herold versano in cattivissime condizioni di salute.

DALLA PROVINCIA

Spilimbergo, 28 ottobre.

Da questo capoluogo le novità non potrebbero venirvi che scarse e di mediocre importanza. I lettori politici si radunano al caffè Griz, e fanno le chiose ad una serqua di Periodici che girano da un tavolo all'altro. (E v'ha bene pei Giornaloni della Capitale, e delle molte ex-Capitali d'Italia; ma ai Giornali della Provincia converrebbe associarsi e leggerli a casa, e nel prossimo inverno davanti al fuoco). Ed il Giornale più assiduamente letto e ricercato e disputato, sapete qual'è? Il *Sole*, perchè da noi si bada molto all'aritmetica degli affari. Prosa, tutta prosa, ma che esprime la tendenza seria di questi abitanti. Dunque al Caffè Griz si chiacchiera sulle novità del paese; e se mi verrà fatto di cavarne qualche costrutto, vi scriverò poche linee, se non per altro, perchè si sappia che anche noi siamo vivi... alla vita pubblica.

Giorni fa, si parlava del ponte da farsi sul torrente Cosa. Doveva farsi a spese d'un Consorzio di Comuni, e doveva essere costruito sulla strada fra Tauriano e Spilimbergo. Se non che, pensandoci sopra un po' meglio, si venne alla conchiusione di scegliere altra località, e questa sarà fra Spilimbergo e Provesano. Potete ben immaginare se anche in questa facenda, come in tutte le altre cose amministrative, sorgessero oppositori. Questa volta è il Municipio di Clausetto che opponesi allo scioglimento del Consorzio e alla costruzione del ponte nel punto ultimamente prescelto. Credesi qui, però, che l'Autorità tutoria non terrà conto dell'opposizione, e che rimoverà ogni ostacolo.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali inserti nel Supplemento al Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine del 27 ottobre N. 110.

Accettazione d'eredità fatta pubblica per mezzo del cancelliere della Cancelleria Mandamentale di Tarcento sig. L. Trajano.

Il Sindaco del Comune di Resia avvisa che per 15 giorni rimarranno esposti gli Atti Tecnici per sistemazione delle strade obbligatorie che mettono dal ponte di Lipovaz al ponte della Resia e da questo alla borgata di Oseacco e Gniva, in detto ufficio comunale per chi credesse fare le debite osservazioni ed a promuovere eccessioni.

Avvisi di concorso. Nel Comune di Varmo è aperto il concorso al posto di Maestro elementare collo stipendio annuo di L. 550. — Al posto di Maestra nel Comune di Roveredo del Piano, stipendio L. 350. — Nel Comune di Lauco sono aperti due concorsi: uno di Maestra della Scuola mista di Vinajo, stipendio L. 500, l'altro di Maestra della Scuola femminile inferiore di Lauco, stipendio L. 393.

Il Comune di Roveredo in Piano avvisa che nel giorno 27 dicembre seguirà l'asta col metodo della candella vergine per terreni aratorii. L'asta si farà in N. 4 lotti. — Altra asta, in detto Comune col metodo come sopra per la fornitura delle ghiaje sulle strade comunali pel novennio 1878-86.

Il Comune di Resia avvisa che ottenutosi nel II esperimento sull'asta per la costruzione della strada obbligatoria Ribis-Tavagnacco un ribasso del 16 per cento l'asta definitiva seguirà il giorno 7 novembre alle ore 10 ant.

La Società delle ferrovie dell'Alta Italia, quale concessionaria della ferrovia Udine-Pontebba pubblica due avvisi in cui dà notizia dei fondi che fu autorizzata ad occupare in modo permanente, e le cifre delle legali indennità.

Dall'Onorevole Presidenza della Società Operaja riceviamo il seguente telegramma:

Bologna 29 ottobre ore 4.20 pom.

Presidente Società Operaja

Udine.

Congresso respinse grandissima maggioranza questione pregiudiziale che la legislazione vigente basti. Ammessa necessità di una legge speciale. Di-

scuterassi domani sul principio informativo. Il Progetto Ministeriale unanimemente è censurato. Vuolsi il riconoscimento giuridico, ma senza ingerenze estranee.

GIACOMELLI-FASSER

Canale Ledra-Tagliamento. La Cassa di risparmio di Milano ha spedito al Municipio di Udine una lettera coll'annuncio ch'è disposta a concordargli a prestito la somma di L. 1,300 000 che sarebbe consegnata in quattro rate ogni sei mesi a partire dal 1 gennaio 1878, e colla indicazione delle condizioni che il Consiglio dovrebbe accettare. Non è a dubitarsi che di questo importantissimo documento ne sarà fatta pubblicazione colla stampa, onde i signori Consiglieri possano a loro agio meditarlo.

Fontane pubbliche. La persistente siccità è causa di una straordinaria scarsezza d'acqua nelle nostre fontane. Però la penuria attuale dipende anche dai lavori ora in corso per espurgare dalle radici che ingombrano fino ad ostruire completamente i tubi che conducono l'acqua dalle sorgenti al serbatoio che la raccoglie in Laipacco, i quali lavori, come è naturale costringono ad interrompere, l'affluenza dell'acqua.

Stazione ferroviaria. I continui reclami per la insufficienza della nostra Stazione non hanno ancora determinato chi dirige l'azienda, a disporre perchè sia ingrandita quanto basti per soddisfare le esigenze del traffico locale e di quello di transito. Se le informazioni nostre non c'ingannano, si penserebbe ad eseguire qualche piccolo lavoro nell'anno 1878, ma questo si ridurrebbe così a poco che le cose resterebbero come sono. Della stazione internazionale non si sente più a parlare.

Nuovo orario della Ferrovia. Col 1 novembre va in attività un nuovo orario delle ferrovie dell'Alta Italia; però per gli arrivi a Udine e le partenze dalla nostra stazione non è stabilito verun mutamento.

Municipio di Udine. Fu rinvenuta una tabacchiera d'argento che venne depositata presso questo Municipio Sez. IV.

Chi la avesse smarrita potrà ricuperarla dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'albo municipale per gli effetti di cui agli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Libro della Questura. *Furto.* La notte del 25 volgente il pizzicagnolo ed esercente osteria in Sedegliano B. A. venne derubato di denaro, vestiario, ed oggetti preziosi per un importo di L. 300 circa. Gli autori di tale reato furono arrestati.

Disordini. I R. R. Carabinieri di Polcenigo trassero agli arresti certo M. A., perchè commetteva disordini nell'osteria di P. F., obbligando così gli altri avventori a fuggirsene.

Rettificazione. Avvenuto uno sbaglio nella stampa del comunicato di jeri sui provvedimenti sanitarii, avvisiamo che in luogo di *Governo* devesi leggere *Genere.*

Ultimo corriere

In seguito alle rimostranze dell'on. Lioy, il segretario generale comm. Seismit-Doda, ha ordinato che sieno immediatamente riveduti i ruoli della ricchezza mobile per la città di Vicenza. E così farà, ne siamo certi, per Venezia e per tutti quei paesi in cui fossero state commesse molto inopportunemente delle esagerate fiscalità a danno dei contribuenti.

— Il Deputato Andrea Ghinosi è morto in seguito ad una caduta di carrozza. La *Ragione* ne dà il mesto annunzio.

TELEGRAMMI

Vienna, 29. La sovvenzione al Lloyd venne aumentata di trecentomila fiorini.

Pest, 29. I ministri tengono delle conferenze per appianare le difficoltà pendenti. Gli ungheresi si oppongono alla tariffa autonoma temendo ch'essa possa provocare la dissoluzione della maggioranza parlamentare.

I ministri cisleitani si richiamano invece agli accordi precedenti. È quindi probabile che le transazioni esistenti vengano prolungate.

Parigi, 29. Si crede che Decazes e Voguè si scambieranno i loro posti.

Londra, 29. I giornali dicono che una mediazione è impossibile prima che non abbia avuto luogo una battaglia decisiva in Bulgaria.

Bukarest, 29. Arrivano dei condannati russi per lavorare le ferrovie.

Alessandria, 29. Lapenna venne rieletto a presidente del Tribunale internazionale d'appello.

Mosca, 29. È arrivato un trasporto di suore di carità, le quali verranno imprigionate per la condotta scandalosa da esse tenuta al campo.

Costantinopoli, 29. È smentito che Zimmermann si sia avanzato in Dobrugia. Il suo corpo si trova ancora al Vallo Trajano. Ismail pascià, dopo aver sostenuto parecchie scaramuccie, arrivò a Koprikjoi e si congiunse con Muktar pascià nei dintorni di Zewin. Continua il bombardamento di Kars. Un distaccamento russo diretto ad Olti arrivò a Penek.

Knin, 29. Il nuovo Governo provvisorio della Bosnia ha delle tendenze anti-russe.

Parigi, 29. Risultati conosciuti dei ballottaggi: Furono eletti nove conservatori e due repubblicani. Tre candidati repubblicani, considerandosi eletti il 14 corr., non si presentarono.

Madrid, 29. Espartero è gravemente ammalato.

Londra, 29. Lo *Standard* ha da Costantinopoli 28: Uno scontro importante avvenne il 27 corrente a Telich; assicurasi che riuscì favorevole ai Turchi. Il *Daily Telegraph* ha da Orsova: I Russi di Schipka, comandati da Radeztky, furono rimpiazzati da altra divisione. Lo Czar venne a Poradiu per ispezionare le posizioni.

Il *Daily News* ha da Vienna: Zimmermann è provvisto di grossi cannoni per l'assedio di Silistria. Il *Times* ha da Therapia: I tentativi per scacciare gli avamposti turchi furono respinti su tutta la linea da Rustciuk a Sarnasuflar. Gli avamposti turchi sono rinforzati. Soliman è giunto a Bazardzick.

Londra, 29. Il *Daily News* ha da Erzerum: La situazione è critica. Ismail giunse a Koprikoi con 8000 uomini. Una grande battaglia è imminente.

ULTIMI.

Londra, 29. L'*Agenzia Rueter* annunzia da Costantinodoli, che la Porta ha partecipato a Layard che Hacki pascià si è congiunto con 40 battaglioni con Muktar pascià e che quest'ultimo, dopo effettuata tale congiunzione, concentra le sue truppe in una forte posizione presso Koprikoi, in attesa dei russi che lo inseguono.

Pietroburgo, 29. Dal *Golos.* Le forze principali di Melikoff occuparono la vallata del fiume Arpà e le vicine alture, e blocarono Kars, di cui è prossimo il bombardamento. Tergukasoff spinge le truppe d'Ismail verso Erzerum, mentre Heimann muove verso Soghanli per tagliare la ritirata ai turchi. I russi occuparono Bajazid. Kughisman si arrese.

Costantinopoli, 29. Un telegramma di Muktar pascià del 28 conferma la sua congiunzione con Ismail. Da Scipka, Rasgrad e Plewna nulla di nuovo. Continua il bombardamento di Rustciuk e Silistria.

Vienna, 29. La *Corrispondenza Politica* ha da Bukarest che i russi presero jeri Telisch. Sette compagnie turche, un pascià e parecchi ufficiali furono fatti prigionieri e presi tre cannoni.

San Remo, 29. È arrivata la regina Olga del Würtemberg.

Rio Janeiro, 29. Il Postale la France è partito per Marsiglia, Genova e Napoli.

Parigi, 29. Il risulato dei ballottaggi è il seguente: furono eletti 11 conservatori e 4 repubblicani, in totale la Camera avrà 320 repubblicani e 210 conservatori.

Vienna, 28. La guardia civica di Costantinopoli è incaricata della difesa delle fortificazioni, che furono completate. Gravi sono le apprensioni alla Porta.

Sono interamente intercettate le comunicazioni fra Sofia, Viddino e Plewna. I turchi vennero respinti ai Balcani. Dicesi impegnata una battaglia presso Rasgrad.

Parigi, 29. Le elezioni dei Consigli municipali sono definitivamente fissate pel due dicembre. Oggi avrà luogo il pranzo di onore offerto dall'ambasciata americana in onore del generale Grant.

Parigi, 29. Nella riunione dell'estrema Sinistra, che ebbe luogo presso Luigi Blanc, fu deciso di domandare, alla riapertura della Camera, la revisione della Costituzione. Le dichiarazioni blande dei giornali ufficiosi non trovano fiducia. Si crede fondatamente che il Governo non abbandonerà il partito della resistenza.

Gazzettino commerciale.

Sete. *Torino, 27 ottobre.* La sostenutezza nei prezzi, e la titubanza dei compratori, determinarono un po' di rallentamento negli affari, che potrà forse prolungarsi fino all'apertura dell'assemblea francese; e se ivi gli affari politici si aggiusteranno, un nuovo rianimo nelle contrattazioni ed un ulteriore avanzamento nei corsi potranno effettuarsi.

La resistenza dei produttori chinesi e giapponesi concorre a rassodare i prezzi auttuali delle sete europee.

Grani. *Torino, 27 ottobre.* Siamo nella solita inazione d'affari; i grani erano nuovamente più volentieri offerti; ma le alte pretese dei detentori e il poco bisogno dei compratori furono causa di poche contrattazioni; il mercato si chiuse colla calma e tendenze al ribasso.

La meliga è stazionaria con prezzi sostenuti; in segala ed avena nessune variazioni; i risi fini sono più sostenuti con qualche domanda.

Fossano, 25 ottobre. Frumento lire 25.90 per ettolitro. Formentone lire 13.25. Miglio lire 15.20. Fave lire 17.10. Avena lire 10.40. Fagiuoli lire 17.80. Riso lire 33.40.

Novara, 25 ottobre. Riso nostrano lire 29.30 per ettolitro. Frumento lire 26.

Milano, 27 ottobre. L'aumento si è fermato, e nella sosta i prezzi dei frumenti recularono di piccola frazione, ed entrarono in un periodo di calma. Le contrattazioni furono oggi quasi nulle per scarsità di venditori e di compratori. Il grano turco migliorò ancora di 25 a 50 centesimi, a seconda delle qualità, e così pure i risi fini ebbero correntezza di vendita a prezzi pieni. Rimasero invariate la segale e l'avena.

Uve. *Milano, 26 ottobre.* Prezzi notificati durante il mercato dell'uva in sobborgo di Porta Romana il giorno 26 ottobre:

Uva mangereccia quint, 68 da L. 35 a 50.

Castagne. *Milano, 26 ottobre.* Prezzi praticatisi in sobborgo di Porta Romana dal giorno il 26 ottobre 1877:

Castagne verdi, ettol. 3010 da L. 7.50 a 14.

Burro. *Brescia, 23 ottobre.* Prezzi del burro in oggi praticati, di prima qualità 2,58 2,60 e 2,61 al chilogrammo fuori dazio.

MUNICIPIO DI TARCENTO

AVVISO DI CONCORSO.

Esecutivamente ad odierna deliberazione del locale Consiglio Comunale, da oggi a tutto 24 novembre p. v. viene aperto il concorso al posto di Maestro delli III° e IV° corso di scuola elementare, di nuova istituzione in questo Comune, cui sono annessi l'obbligo e le attribuzioni di Direttore delle scuole elementari del Comune stesso.

L'onorario inerente al posto di Maestro è di annue lire 1000, e le funzioni di Direttore sono retribuite con altre lire 400 annue, che si pagheranno posticipatamente, di mese in mese, con Mandato sulla Cassa Comunale.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate coi documenti in appresso indicati:

a) Fede di nascita;
b) Patente d'idoneità all'insegnamento elementare superiore, riportata a norma delle Leggi vigenti;
c) Certificato medico di costituzione sana e robusta;
d) Attestato di cittadinanza italiana;
e) Fedina Criminale e Politica, ed attestato di moralità;
f) Tutti quegli altri documenti, relativi ad eventuali servigi resi dall'aspirante alla privata o pubblica istruzione, o relativi ad altre benemerenze acquistatesi.

L'eletto Maestro-Direttore avrà l'obbligo d'impartire l'istruzione serale agli adulti, per quattro ore settimanali, durante quattro mesi all'anno.

La nomina è di competenza del Consiglio Comunale, salva l'approvazione del Consiglio scolastico provinciale.

Dall'Ufficio municipale, Tarcento, 28 ottobre 1877.

Il Sindaco
ff. L. Michelesio

Il Segretario
ff. L. Armellini.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 29 ottobre

Rend. italiana	78.45	Az. Naz. Banca	1945.—
Nap. d'oro (con.)	—.21.86	Fer. M (con.)	349.—
Londra 3 mesi.	27.20	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	33.—	Credito Mob.	685.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 27 ottobre

Inglese	96.1[2	Spagnuolo	12.5[8
Italiano	71.1[4	Turco	10.—

VIENNA 29 ottobre

Mobigliare	211.25	Argento	—.—
Lombarde	72.25	C. su Parigi	47.15
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117.90
Austriache	258.25	Ren. aust.	66.75
Banca nazionale	834.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.49 —	Union-Bank	—.—

PARIGI 29 ottobre

3 0[0 Francese	70.70	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	106.72	» Romane	250.—
Rend. ital.	71.92	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	163.—	C. Lon. a vista	25.16.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1[2
Fer. V. E. (1863)	223.—	Cons. Ingl.	95.1[16
» Romane	78.—		

BERLINO 29 ottobre

Austriache	444.—	Mobiliare	368 50
Lombarde	126.—	Rend. ital.	70,90

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 29 ottobre (uff.) chiusura

Londra 117.85 Argento 104.45 Nap. 9.4 .—

BORSA DI MILANO 29 ottobre

Rendita italiana 78.80 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 29 ottobre

Rendita pronta 76.40 per fine corr. 76.50
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.125.
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.20 Francese a vista 108.20

Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.83 a 21.85
Bancanote austriache » 230.50 » 230.75
Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

29 ottobre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	756.0	755.2	755.0
Umidità relativa	71	50	68
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N.	S	N
Vento (vel. c.	1	1	1
Termometro cent.°	9.6	13.5	8.8

Temperatura (massima 14.5
Temperatura (minima 5.2
Temperatura minima all'aperto —.1.3

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
» 9.21 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.47 » dir.	8.44 » dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

Udine, 1877 — Tipografia Jacob e Colmegna.